

Report di Sostenibilità

Anno 2025



GRUPPO
STAZI MARIANO[®]
OPERE PER L'AMBIENTE

Realizzato da



Report di Sostenibilità

Anno 2025



GRUPPO
STAZI MARIANO[®]
OPERE PER L'AMBIENTE



Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	7
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	25
Fornitori, Comunità locali e Clienti	31
Leadership e Governance	35
Le azioni consigliate da Synesgy	40
GRI - Concetti chiave	42
Indice dei GRI	44





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Il GRUPPO STAZI MARIANO si occupa di edilizia civile ed industriale, di restauro di immobili e di infrastrutture pubbliche e private e di gestione del verde e arredo urbano. In particolare si occupa della realizzazione e manutenzione di parchi e giardini e di tutte le opere attinenti alla sistemazione del verde pubblico e privato, anche di impianti sportivi e di superfici in terra rossa e in siti di particolare rilievo storico-artistico, realizzazione impianti di irrigazione, manutenzione del verde in ambito stradale e aeroportuale, opere di ingegneria naturalistica, fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica. La dedizione e la professionalità dei dipendenti del Gruppo ha permesso all'organizzazione di posizionarsi fra i top players nel mercato di riferimento.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda, sita in Via Trincea delle Frasche 92- 00054 Fiumicino (RM).

L'azienda ha come forma legale Società A Responsabilità Limitata.

L'azienda è inserita nel NACE 81.30.0.

L'azienda ha un totale Attivo/Passivo di 7731107.

Il Valore della produzione ottenuto dall'azienda è 5734085.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 6000 mq.

An aerial photograph of a residential neighborhood, showing several houses with tiled roofs and green lawns. The entire image is overlaid with a semi-transparent green filter. The houses are arranged in a somewhat regular pattern, with trees and shrubs interspersed between them. The perspective is from a high angle, looking down on the rooftops and yards.

“

*Valorizziamo l'ambiente e gli spazi
attraverso un business responsabile
e strategico nel lungo periodo.*

GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L.



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2025-31/12/2025.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

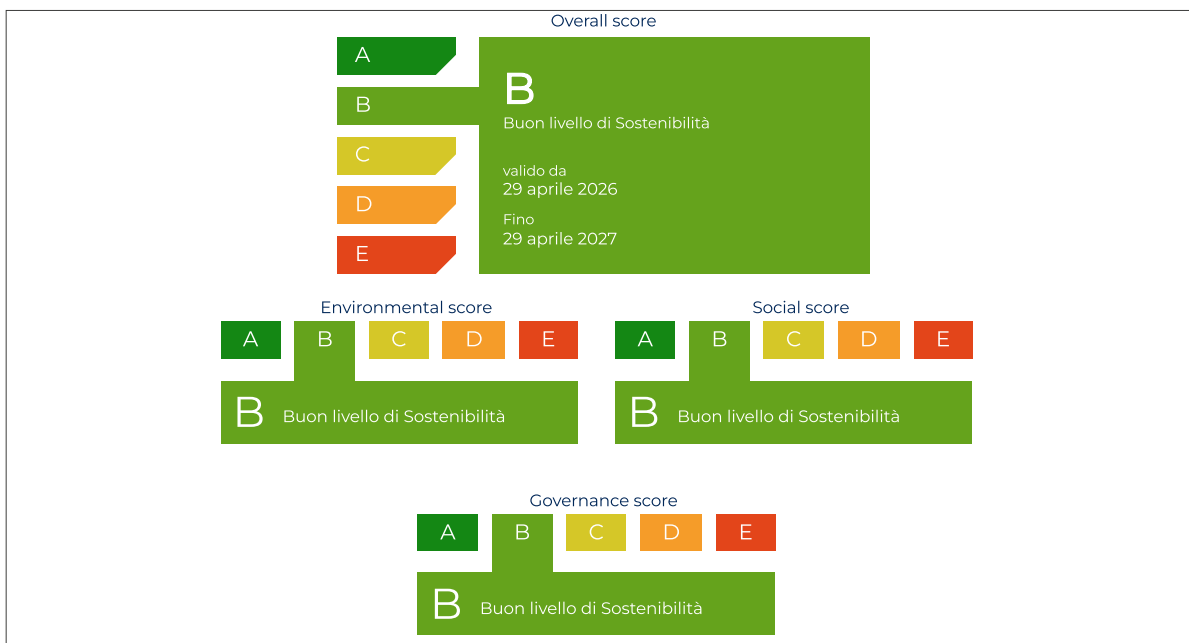
- ✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

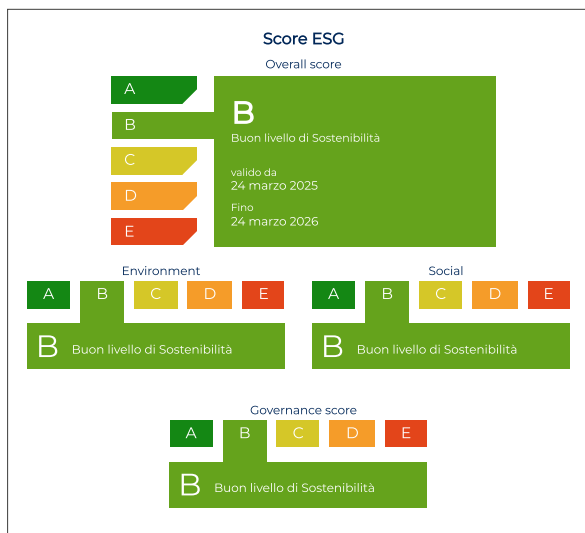
Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L., all'indirizzo gruppostazimariano.com. È possibile richiedere informazioni alla mail info@gruppostazi.com. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

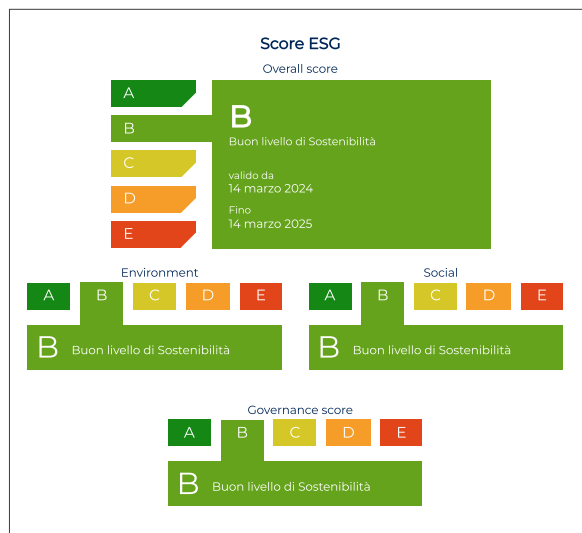
Score 2025



Score 2024



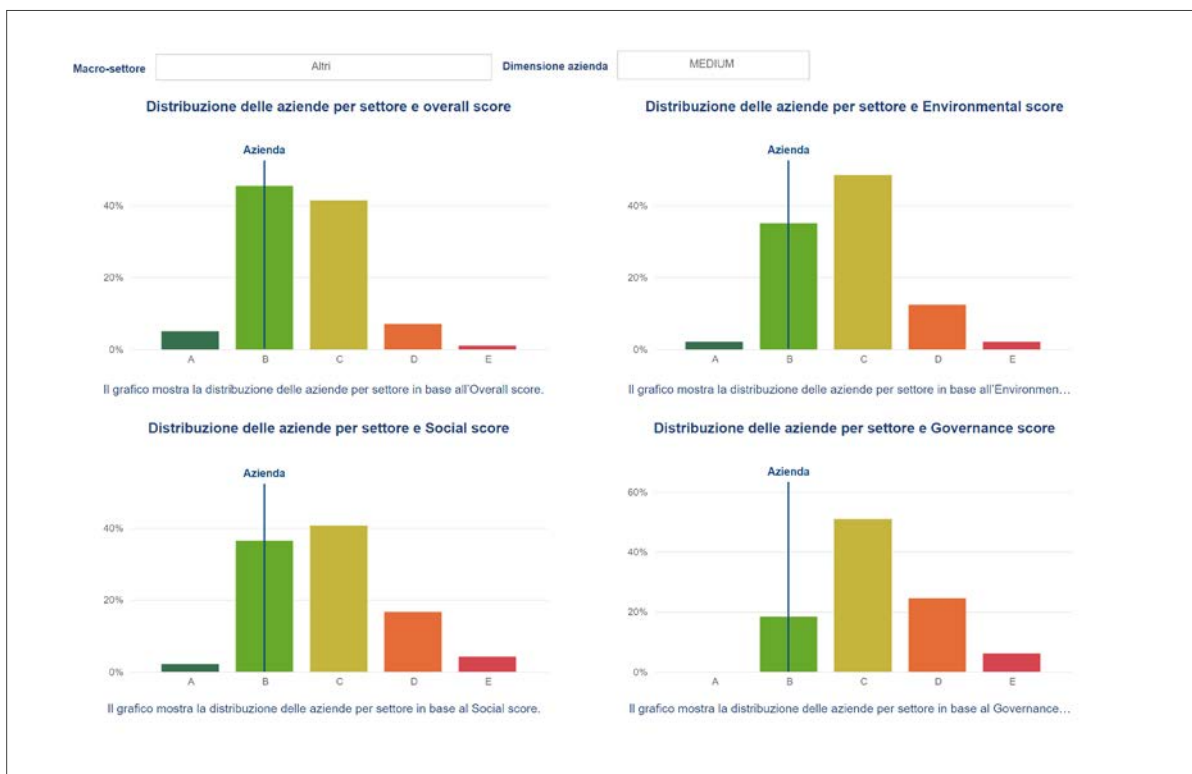
Score 2023



GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. dal 2023 ha avviato un percorso di sostenibilità solido e coerente, integrando i principi ESG all'interno delle proprie strategie e dei processi operativi. Il conseguimento di un **overall score B** fin dal primo anno evidenzia un livello di maturità già significativo e una visione chiara.

Nei successivi anni, 2024 e 2025, la conferma dello stesso punteggio B testimonia la stabilità e l'efficacia delle azioni intraprese. Questo risultato riflette una gestione responsabile e continuativa, capace di mantenere standard elevati nel tempo. **L'azienda dimostra coerenza, affidabilità e attenzione verso stakeholder e territorio. Un percorso virtuoso che consolida la fiducia e rafforza la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.**

Statistiche Benchmark



Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✔ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✔ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

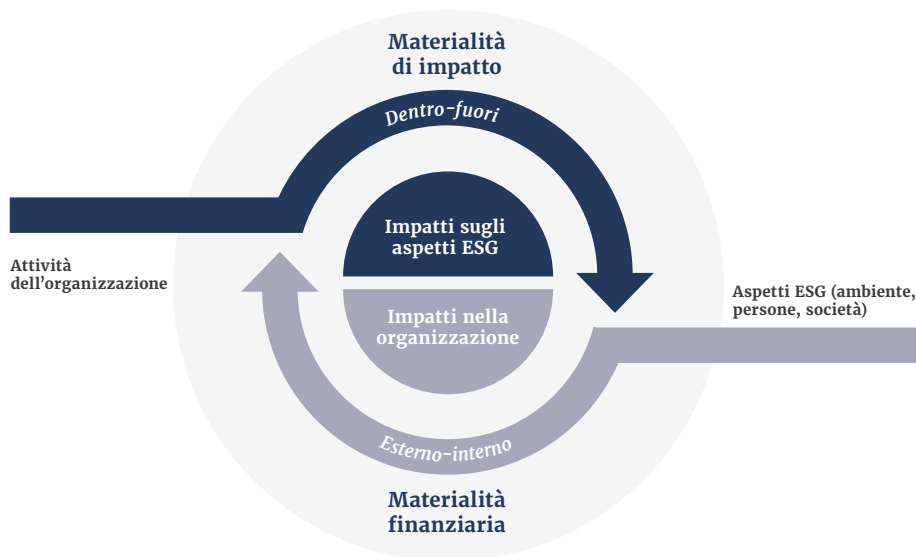
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

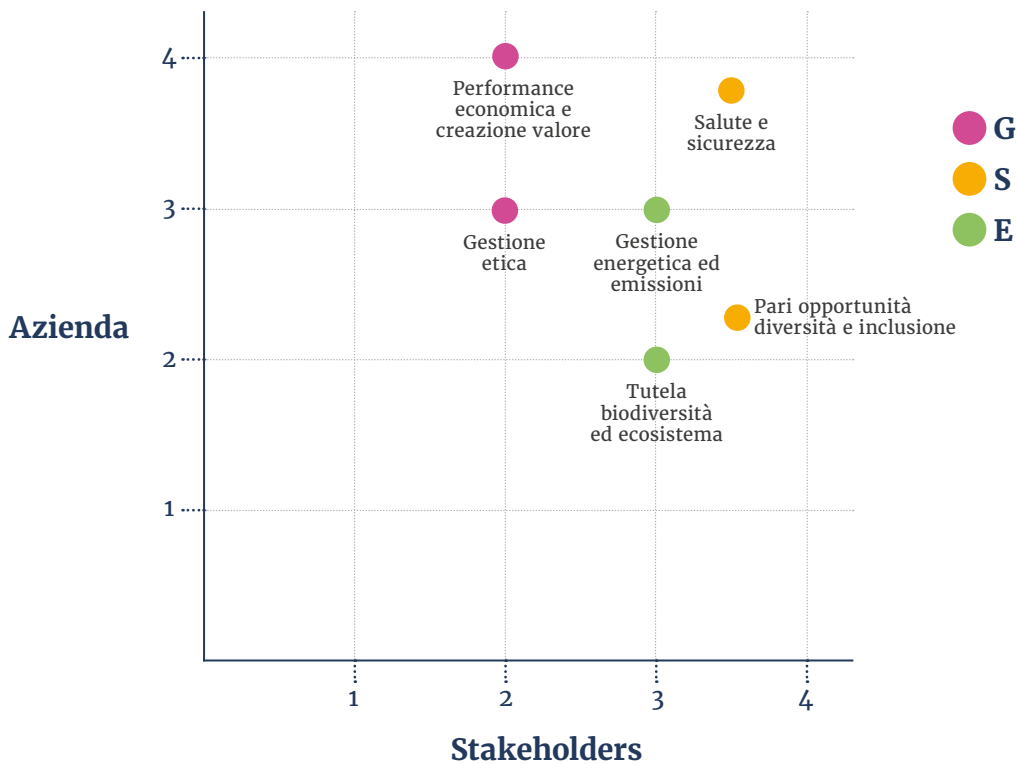
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

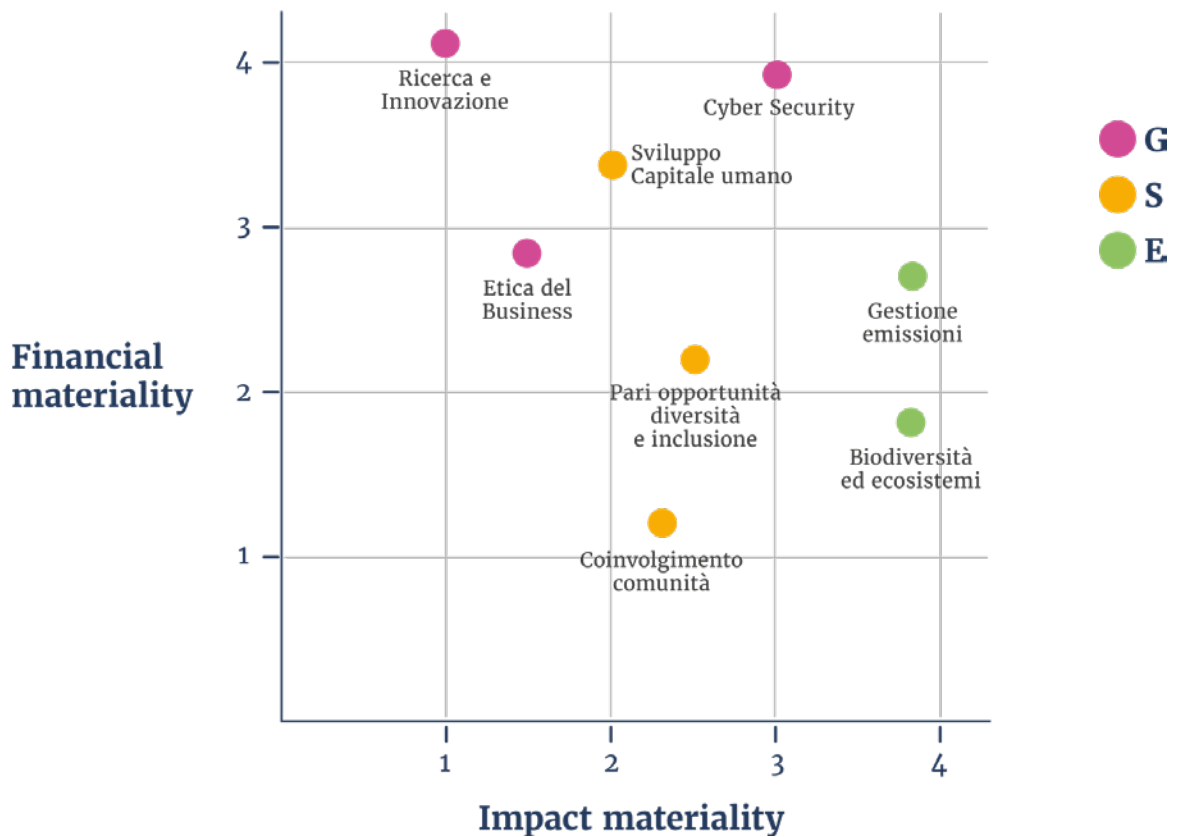


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholder e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:



INNOVATION
& INFRASTRUCTURE



1 NO POVERTY



8 DECENT WORK
& ECONOMIC
GROWTH



2 ZERO HUNGER



7 AFFORDABLE
& CLEAN ENERGY



4 QUALITY
EDUCATION



3 GOOD HEALTH
& WELL-BEING



6 CLEAN WATER
& SANITATION



5 GENDER

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 5 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 - Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



08 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 - Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 - Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



13 - Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5

**ESRS E1-1 • ESRS E1-2 • ESRS E1-4 • ESRS E2-3 • ESRS E3-3 • ESRS E4-4 • ESRS E5-3
VSME B1 • VSME C3 • VSME B2 • VSME C2**

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).



ISO 14001 Gestione ambientale

L'azienda ha obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 nel di medio (2030) e lungo (2050) termine, come:

- Installazione impianto fotovoltaico sede aziendale con indicazione di kWp producibilità stimata quota autoconsumo e riduzione tCO₂e_q;
- Acquisto energia elettrica da fonti rinnovabili certificate mediante garanzie d'origine ove economicamente sostenibile;
- Sostituzione mezzi emissivi con mezzi EURO 6 e/o STAGE V;
- Incremento delle attrezzature elettriche;
- Monitoraggio consumi carburante;
- Censimento impianti climatizzazione e manutenzione programmata per prevenire perdite di gas refrigeranti.

L'azienda ha attuato investimenti nel corso degli ultimi tre anni, per ridurre il proprio impatto ambientale. Per esempio:

Sostituzione delle lampadine con fonti di illuminazione a basso consumo	€ 1.500
Installazione di pompe di calore o collettori solari	€ 10.000
Sostituzione caldaia con nuova a risparmio energetico	€ 3.500
Acquisto di nuovi condizionatori di classe energetica A++	€ 7.000
Acquisto attrezzature elettriche	€ 5.000
Nuova sede rientrante nella classe Attestato Prestazione Energetica (APE) A2	€ 200.000

L'impresa, nell'ottica delle iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sta intraprendendo misure per:

- l'adeguamento a certificazioni di sistema di gestione interni (es. salute e sicurezza, ambiente, qualità, etc.);
- l'adozione di piani strategici emergenziali (es. rischi esogeni sanitari, rischi cyber, etc.).

Energia

GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME B1 • VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.



ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 28018 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 70%.

Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3
ESRS E1-6
VSME B3

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni.

Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni relative all'inquinamento atmosferico, ne evince che:

- Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 497.68 t CO₂ eq.
- Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 24.92 t CO₂ eq.
- Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) misurate dall'azienda, è pari a 0.27 t CO₂ eq.

Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nel 2025 è stato pari a 1130 ton.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- la carta;
- il materiale informatico;
- il vetro;
- la plastica.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è del 30%.







People



Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-29-a • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2
ESRS S1-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME B1 • VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

L'impresa è in possesso della certificazione ISO 45001 (Gestione sicurezza e salute lavoratori).

In Gruppo Stazi Mariano è presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente:

- ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale);
- al tema del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio).

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale è:

Impiegati	7
-----------	---

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale è

Quadri	1
Impiegati	2
Operai	39

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) é 1.66.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 3.85%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	91
Tempo Determinato	9
Part-time	20

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato tra 4 e 9.

I giorni persi per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) sono stati complessivamente 55.

Le ore lavorate nel corso del 2025 da tutti i lavoratori dipendenti sono state 113911.

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- acconsente alla flessibilità oraria/smart working;
- fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale);
- assegna premi di produttività.

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

Formazione

GRI 205-2 • GRI 403-5 • GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

In Gruppo Stazi Mariano S.r.l. esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso del 2025 hanno interessato:

- l'ambito dello sviluppo sostenibile: nuovo paradigma e Agenda 2030 dell'ONU, principali obiettivi ambientali, sociali ed economici;
- l'ambito della lotta alla corruzione;
- l'ambito della Privacy (es.GDPR);
- l'ambito dei nuovi modelli di produzione e consumo (es. green economy e economia circolare);
- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro;
- l'ambito della trasformazione sostenibile: in cosa consiste, opportunità e rischi, cosa vuol dire per un'azienda;
- l'ambito dell'innovazione digitale per la trasformazione sostenibile.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 500.







Fornitori, Comunità locali e Clienti

Centro Tecnico Federale Coverciano



Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1
ESRS S3-1 • ESRS S3-2
VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Gruppo Stazi Mariano svolge progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

Inoltre, effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.







Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore Unico.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

**GRI 1 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-29-a
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-1
VSME B2**

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori Ambientali (Environmental) e Sociali (Social).

L'azienda ha svolto un'analisi dei rischi derivanti dai fattori Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G).

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i sindacati.



Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-26
ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2
VSME B1

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica ai link www.gruppostazimariano.com.

L'azienda è in possesso di certificazioni, quali ad esempio:

- SA 8000 (Certificazione Sostenibilità);
- ISO 20400;
- ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di:

- una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati;
- un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG D. Lgs. 231/2001);
- una policy/procedura Whistleblowing;
- un Codice etico e un Codice di condotta;
- un Rating di legalità, per il quale sono state ottenute 3 stelle.

Anticorruzione e Governance fiscale

VSME B1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro.

Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione.

Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verifichino casi di corruzione.

La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

L'azienda è in possesso della certificazione ISO 37001 (Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione).



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Valutare la possibilità di estendere gli Organi di Governo a livello collegiale.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Rafforzare i presidi di Governance.



Acqua, energia e rifiuti

- Limitare la quota di energia consumata derivante da fonti fossili.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali salute e sicurezza dei lavoratori.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Valutare di includere nel welfare aziendale agevolazioni per famiglie come asilo/summer camp/borse di studio.
- Valutare di includere nel welfare aziendale convenzioni con realtà del territorio come buoni carburante/buoni spesa/sconti.



GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✔ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✔ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✔ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✔ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L. ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	38
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	37
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	38
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	38
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	36
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	37
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	38
2-23	Impegno in termini di policy	Etica professionale	37	
2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	38	

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	38
	2-29-a	Descrivere il suo approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Occupazione	26
	2-29-a	Descrivere il suo approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Etica professionale	37
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	32
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	28
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	22
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	22
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	22
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2-a	Misure adottate , comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	23
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	23
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26

GRUPPO STAZI MARIANO S.R.L.

Via Trincea delle Frasche, 92

Fiumicino (RM)

info@gruppostazi.com

gruppostazimariano.com

